



COMUNE DI PONTASSIEVE  
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
MUNICIPALE

*Nr. 83      Data 07/07/2020      Seduta Nr. 41*

---

SETTORE 2 - FINANZIARIO - SETTORE 2 - FINANZIARIO  
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E  
VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

---

L'anno duemilaventi questo giorno sette del mese di Luglio alle ore 15:15 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
MARINI MONICA	S
BONI CARLO	S
BENCINI JACOPO	S
PRATESI FILIPPO	N
CRESCI MATTIA	S
BORGHERESI GIULIA	S
<i>TOTALE Presenti</i>	5
<i>TOTALE Assenti</i>	1

Per il Segretario Generale del Comune, Dott. Francesco Cammilli, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, Monica Marini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

**OGGETTO:**

**SETTORE 2 - FINANZIARIO SETTORE 2 - FINANZIARIO**

**ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E  
VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi dell'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto che con D.Lgs. 118/2011 come corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali e dei loro organismi sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;

Premesso che ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo sopra citato le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che stabilisce

*« Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.»;*

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 al punto 9.1 che afferma che, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 83 DEL 07/07/2020**

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Considerato che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato A/2 al D.lgs 118/2011 al punto 9.1 che afferma altresì che:

- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
  - il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato.
- la delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Visto il Bilancio di Previsione per gli anni 2020-2022 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.28 del 25/05/2020;

Richiamate le determinazioni e comunicazioni dei Dirigenti e Responsabili dei servizi, depositate agli atti dell'ufficio contabilità, con le quali sono state individuate le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi e la loro esigibilità;

Visto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui:

- i residui attivi conservati al 31.12.2019 ammontano ad Euro 12.906.046,31 (all. A)
- i residui passivi conservati al 31.12.2019 ammontano ad Euro 6.670.126,93 (all. B)
- i residui attivi eliminati ammontano ad Euro 178.027,43 (all. C) di cui Euro 46.621,56 inesigibili (all. D)
- i residui passivi eliminati ammontano ad Euro 281.462,53 (all.E)

Considerato che con riferimento alle entrate considerate di dubbia e difficile esazione (entrate da recupero evasione Tares/TARi e IMU, TARI ordinaria, Cosap e proventi da sanzioni al Codice della strada) sono stati determinati i residui attivi complessivi mantenuti al 31/12/2019 su cui poi calcolare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione 2019;

Considerato che a seguito del riaccertamento dei residui per consentire la reimputazione degli impegni che non risultano esigibili nell'esercizio 2019, con riferimento alle spese di investimento,

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 83 DEL 07/07/2020**

alle spese di personale per il trattamento accessorio e premiante e alle spese per incarichi a legali esterni ,è stato costituito il fondo pluriennale vincolato che risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	194.445,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	194.445,00	0,00

PARTE CONTO CAPITALE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Residui passivi reimputati	2.954.730,41 + 1.001,12 (reimputato da anni precedenti)	996,27 ( reimputato da anni precedenti)
Fondo pluriennale vincolato	2.954.730,41 + 1.001,12 (reimputato da anni precedenti)	996,27 ( reimputato da anni precedenti)

Ritenuto variare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione anno 2019 e stanziamenti del bilancio 2020/2022;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs 118/2011;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile attestato dal Responsabile del Settore 2 Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, T.U.E.L.;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed accertati;

**DELIBERA**

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 relativi al rendiconto 2019, come risulta dai seguenti allegati:

- i residui attivi conservati al 31.12.2019 ammontano ad Euro 12.906.046,31 (all. A)
- i residui passivi conservati al 31.12.2019 ammontano ad Euro 6.670.126,93 ( all. B )
- i residui attivi eliminati ammontano ad Euro 178.027,43 ( all. C ) di cui Euro 46.621,56 inesigibili (all. D)
- i residui passivi eliminati ammontano ad Euro 281.462,53 ( all.E )

2) di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2019 e agli stanziamenti del Bilancio 2020-2022, allegata al presente atto ( all.F e all.G), per complessivi € 3.149.175,41 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 e necessarie per consentire la reimputazione delle entrate e delle spese che sono state dichiarate non esigibili nell'esercizio 2019 anche attraverso la movimentazione del fondo pluriennale vincolato sia in parte corrente che in parte capitale;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 83 DEL 07/07/2020**

- 3) di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 02/01/2020 ammonta a 3.151.172,80 di cui 1.997,39 derivante da FPV in conto capitale da anni precedenti;
- 4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto della Gestione 2019;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere in ossequio ai commi 5 quater e 9 bis dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. del TUEL;
- 5) di dare atto che responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Paola Tinacci.

Di seguito

**LA GIUNTA COMUNALE**

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000, con separata unanime votazione;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 83 DEL 07/07/2020**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Monica Marini  
(firmato digitalmente)

Per il Segretario Generale

Dott. Francesco Cammilli  
(firmato digitalmente)